



allo specchio **o**irhceqs oifl

Roberto Giannotti
GRAL

Giampaolo Parini
Sandro Soravia
Alberto Viola





Particolare dell'installazione - pentola di terracotta e specchio

UN SOGNO NELLA PIGNATTA

Bello il tema scelto per la terza edizione di *CREATIVAMENTE*, bello e inquietante. Perché quando ci guardiamo allo specchio, ciascuno di noi si confronta con qualcosa di se stesso che va al di là dell'immagine e porta in superficie, a volte, parti dell'anima nascoste e dunque l'interazione con la mente è diretta, senza barriere. Non c'è però solo il nostro ego, c'è anche la dimensione del sogno, della speranza, dell'ignoto, di un qualcosa che possa entrare in questa immagine riflessa, magari accanto a noi.

Ho voluto portare questo tema su un oggetto semplicissimo, fatto di terra e poco più, acqua, calore, manualità, concetto: la pentola di terracotta verniciata a manganese all'esterno e invetriata, l'umilissima pentola realizzata per secoli a Savona e Albisola, esempio primario di design funzionale, fatto per contenere e cuocere cibi ed emozioni di una cultura materiale millenaria. Ho messo uno specchio nella mia pentola rivisitata attraverso il mio design, e chi non resiste alla tentazione di guardarci dentro e, conseguentemente, di guardarsi dentro? La dolce, calda e femminile pignatta fa da ricovero ai nostri cibi e diventa essa stessa cibo per la mente, con un viaggio di andata e ritorno. Dentro c'è tutto, dall'arcobaleno al sogno, come un pozzo dei desideri nel quale specchiare le proprie aspettative, le proprie aspirazioni.

Questo è quanto ho chiesto a chi mi ha accompagnato nella splendida Pinacoteca Civica di Savona: guardateci dentro, per vedere cosa vede la vostra mente. È stato un viaggio per tutti, anche

per me, per capire insieme il senso dell'arte, per spiegare cosa è arte, per stimolare uno scambio emotivo tra i presenti, per vivere insieme una empatia di sensazioni, anche a pelle. Ho vissuto anch'io il confronto con chi mi stava accanto, pensando a voce alta. Ci siamo *specchiati* a lungo, per tutto il tempo dell'incontro.

"Come il sole colora i fiori, l'arte colora la vita": questo è il senso che ho dato all'arte, partendo da una frase che ho trovato in un bel negozio storico di Cuneo di epoca liberty e che riporto ad ogni incontro. È questo il senso che può aiutare il fruitore dell'arte a innescare un meccanismo positivo ed attivo, quando la mente si perde lasciando spazio al disagio. E per creare questa aspirazione alla bellezza va dato in pasto alla mente sogno, passione, desiderio, emozione, speranza, amore, racconto, tutti aspetti che insieme formano un concetto di bello.

Da qui è stato un viaggio nel tempo, e visto che parliamo di pignatte e di ceramica, abbiamo sorvolato la lontana Cina passando dalla Persia alla Spagna ispano-moresca per arrivare a Savona, per spiegare i motivi di quella splendida bicromia bianco-blu dell'*Antico Savona*, nata per l'appunto dal desiderio di emulazione delle porcellane cinesi all'epoca di fattura misteriosa; davvero una storia avventurosa che proprio in Pinacoteca trova splendida espressione nella Farmacia dell'Ospedale San Paolo e nella Collezione del Principe Boncompagni Ludovisi, il biancoblu savonese all'ennesima potenza.

Specchiarsi dunque, ma dentro la pignatta. E ognuno può vederci ciò che desidera. Quanto è

semplice e moderna la pignatta, immutata nei secoli, sinuosa, persino sensuale nella sua piechezza, nella sua vitalità. Ne rimaniamo tutti affascinati, la guardiamo con amicizia, con familiarità, come se la conoscessimo da sempre ed in effetti è così. Ho invitato i presenti a guardare sul fondo, a cercare in quello specchio se stessi o un sogno. Ognuno ha visto qualcosa di diverso, a dire che l'unicità è dell'uomo, alcune e alcuni hanno provato a darne immagine grafica, del loro sogno. Ho voluto infondere le mie emozioni negli altri, in chi mi stava intorno, per donare qualcosa di quello che ho visto negli anni e ho serbato come cosa preziosa.

Ringrazio la Polena per avermi dato questa opportunità, e chi mi ha ascoltato e parlato per avermi accompagnato in questo volo di pensieri liberi.

Roberto Giannotti

24 novembre 2007



Nato a Savona nel 1962, è giornalista, architetto, critico d'arte e collaboratore di prestigiose riviste d'arte ("Keramikos", "CeramicAntica", "Il Tornio"), designer impegnato nel campo ceramico. Ha organizzato importanti mostre collettive storiche, in particolare sulla ceramica savonese e albisolese.

Nel 2005 ha tenuto la sua prima personale alla Galleria La Stella Arte Contemporanea di Angelo Carossino ad Albisola Superiore, insieme ad Oscar Albrito, proseguendo l'attività espositiva a Pozzo Garitta 11 nella sede del Comitato di Rigore Artistico ad Albissola Marina. Realizza le sue opere presso la Casa Fabbrica Museo G.Mazzotti 1903 di Albissola Marina.

Apporti critici: A. Maroschia, T. Mazzotti, F. Molteni, I. Pastorino.

